

Regole empiriche

Per rendere sostenibile la raccolta di piante selvatiche si devono osservare le seguenti regole.

- ❖ Non raccogliete in nessun caso delle specie sulla Lista rossa o delle specie protette. Trovate più informazioni sotto: www.anu.gr.ch/florageschuetzt.
- ❖ Non raccogliate mai nel Parco Nazionale Svizzero o in santuari delle piante. Trovate più informazioni sotto: www.anu.gr.ch/pilzpflanzenschutzgebiete.
- ❖ Se volete prelevare da particelle private o superficie agricole, chiedete permesso in precedenza dal proprietario e osservate il diritto fondiario del comune. Trovate più informazioni, in particolare sugli proprietari e proprietarie nel geo-portale cantonale (www.map.geo.gr.ch) o nel catasto ÖREB (<https://oereb.geo.gr.ch>).
- ❖ Raccogliete con delicatezza e soltanto delle specie molto diffuse. Trovate più informazioni, qui sotto in “Lista di controllo”, e sulla proliferazione e minaccia di specie nei Grigioni www.anu.gr.ch/artenfoerderung.
- ❖ Raccogliete soltanto degli quantitativi che potete processare: devono rimanere nel suolo le radici con una parte vitale della pianta. Trovate più informazioni qui sotto “quantitativi massimi raccomandati”.
- ❖ Le lichene sono degli organismi con crescita lenta e poca competitività. Il gruppo di lavoro di Briologia e Lichenologia per l'Europa centrale (BLAM: <http://blam-dl.de>) raccomanda con insistenza di non raccogliere delle lichene per un uso artigianale.

Introduzione

La raccolta, il prelievo o la collezione di piante selvatiche o di parti di esse non deve mettere in pericolo la sopravvivenza delle popolazioni nell'area di raccolta né provocare la sparizione della specie. Per la raccolta di piante selvatiche o di parti di esse per la vendita occorre un'autorizzazione cantonale. Inoltre, è richiesta una registrazione all'Ufficio cantonale della sicurezza alimentare e la sanità animale per la produzione di derivati di organismi selvatici.

Quando una specie selvatica è necessaria, in quantitativi considerevoli, ossia per l'uso privato o artigianale, destinata per l'elaborazione di rimedi per la salute, di alimenti o per scopi voluttuari, l'Ufficio della natura e ambiente raccomanda di coltivare le popolazioni locali della specie. Questa procedura comporta tuttavia un rischio: quando si pianifica una coltivazione si deve prestare molta attenzione a non mescolare le provenienze genetiche con le popolazioni locali viventi in natura. La coltivazione professionale di specie selvatiche non solo protegge delle popolazioni naturali ma può anche generare degli introiti interessanti.



Radici essiccate di Genziana. La collezione di radici di piante selvatiche provoca l'effetto negativo più significativo sulla conservazione di una popolazione e compromette direttamente la diversità genetica di una specie. Per ciò si raccomanda la coltivazione di popolazione locali.

(Fonte: Westend61 GmbH / Alamy Stock Foto)

Raccolta sostenibile

di piante selvatiche nel Cantone Grigioni



La raccolta di piante selvatiche. Per la raccolta di piante selvatiche o di parti di esse per la vendita occorre un'autorizzazione. Specie protette o rare non devono essere raccolte.

(Fonte: Marketa Novakova / Alamy Stock Foto)

Ulteriori informazioni
sull'argomento:
www.anu.gr.ch/artenfoerderung



Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natira e l'ambient
Ufficio per la natura e l'ambiente



Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natira e l'ambient
Ufficio per la natura e l'ambiente

Lista di controllo

Prima di raccogliere delle piante selvatiche, seguite la sottostante lista di controllo:

Rischio di confusione – determinazione botanica

Posso determinare la specie correttamente sul campo?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata

È facilmente confondibile la specie con delle altre? Esistono delle specie simili o imparentati che sono protette, minacciate, rare o velenose nella regione?

Non raccogliere nel dubbio

Biologia della specie

Quando è il tempo di fioritura?

È garantita la produzione di semi?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata

La specie è annuale o perenne?

Si diffonde anche per via vegetativa?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata.

Diffusione della specie e stato della popolazione

La specie è molto diffusa o esiste soltanto localmente?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata.

Quanto è grande la popolazione della specie che voglio raccogliere, quanti individui si trovano nella superficie nella quale voglio prelevare?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata.

Pressione addizionale sulla specie

Le piante hanno un aspetto vigoroso e sano?

Si vedono degli attacchi di funghi o danni di divorazione (insetti, erbivori)?

Raccomandazioni: chiedere a un esperto / consultare la letteratura specializzata

Ci sono dei segni che in precedenza ci sono già stati dei prelievi dalla «superficie di raccolta»?

Raccomandazioni: Informarsi presso le autorità e / o i proprietari e le proprietarie



(Fonte: Shotshop GmbH / Alamy Stock Foto)

Produzione di digestivi con piante selvatiche.

La denominazione «naturale» non vuole sempre dire innocuo o sano. Chiunque voglia produrre prodotti da piante selvatiche dovrebbe avere delle competenze richieste.

Raccomandazioni

Nella raccolta per uso privato così come per scopi commerciali sono da osservare le seguenti regole:

Parte della pianta: (solo) foglie

Quantità massima raccomandata per la raccolta:

- Raccogliere al massimo da un terzo delle piante di una popolazione; preservare i restanti due terzi.
- Per individuo, al massimo il 50% delle foglie.

Parte della pianta: (solo) fiori o (solo) semi

Quantità massima raccomandata per la raccolta:

- Raccogliere dei fiori o semi al massimo da un terzo delle piante di una popolazione; preservare i restanti due terzi.
- Per individuo, al massimo il 50% dei fiori i semi.
- Popolazioni con meno di 100 individui sono da preservare.
- Non si deve prelevare da popolazioni con meno di 30 individui.

Parte della pianta: Radici (piante intere)

Quantità massima raccomandata per la raccolta:

- Raccogliere delle radici al massimo da 10% delle piante di una popolazione.
- Popolazioni con meno di 100 individui sono da preservare.
- Non si deve prelevare da popolazioni con meno di 30 individui.
- Nell'anno successivo si deve spostare la raccolta verso una superficie non ancora toccata da prelievi.

Parte della pianta: Piante intere (senza radici)

Quantità massima raccomandata per la raccolta:

- Fino alla fioritura e maturazione: si possono raccogliere un massimo il 10% delle piante senza radici di una popolazione. Il 90% della popolazione (piante intere, radici incluse) dev'essere preservata.
- Dopo la maturazione dei frutti (quando le piante rilasciano i semi): si deve conservare il 50% della popolazione.
- Popolazioni con meno di 100 individui sono da preservare.
- Non si deve prelevare da popolazioni con meno di 30 individui.

Ulteriori informazioni

sull'argomento:

www.anu.gr.ch/artenfoerderung

